

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai militanti federalisti

Pavia, 7 ottobre 1992

Cari amici,

da tempo si è persa l'abitudine di tenere riunioni di redazione della rivista «Il Federalista», che molti di voi ricorderanno come occasioni di dibattito particolarmente utili e vivaci. Ciò è dovuto alla circostanza che il calendario della maggior parte dei collaboratori è così carico di impegni federalisti che è diventato materialmente impossibile dedicare qualche weekend all'anno anche alla rivista. È un peccato che questo accada, perché la rivista è lo strumento essenziale della nostra elaborazione teorica. La sua struttura e i suoi temi, pur nella salvaguardia della sua linea politica, dovrebbero quindi essere oggetto di un dibattito che coinvolga il massimo numero di amici interessati. Per questo mi è parso che si debba fare uno sforzo per riprendere, anche se in forma diversa, la consuetudine interrotta. Purtroppo la sola soluzione al problema, certo insoddisfacente, ma pur sempre migliore della sola alternativa possibile, che è di non tenere alcuna riunione, è quella di vedersi nel tardo pomeriggio di giornate lavorative, a Milano o a Pavia.

Poiché inevitabilmente si tratterà di riunioni informali e convocate con preavviso assai breve, non sarà materialmente possibile spedire una convocazione all'intero indirizzario del Movimento, anche in considerazione dei costi che l'invio comporterebbe. Le convocazioni dovranno quindi essere fatte per telefono e dovranno riguardare soltanto coloro che si saranno dichiarati interessati a partecipare alle riunioni.

Invito quindi tutti gli interessati a segnalarmi per lettera la loro disponibilità. Per intanto vi comunico che una prima riunione si terrà a Milano, presso la sede in via S. Rocco 20, il giorno

3 novembre prossimo, alle ore 18. La discussione sarà naturalmente libera, ma desidero indicarvi come tema di riflessione quello del realismo e del ruolo della previsione storica nell'azione federalista.

Con molti cordiali saluti

Mario Albertini